

Il trio San Remo

triplo salto... simpatico!

di Maurizio Colombo

Alcuni anni fa andando per circhi con l'indimenticato amico Roberto Pandini ebbi occasione di conoscere un uomo curioso dal viso simpatico. Roberto me lo presentò e mi ricordo che lui prese il suo cappellino con visiera lo mise in equilibrio sulla fronte e mi disse:

"Piacere, Contardo Gerardi."



Conosci il Trio Sanremo?"

lo molto imbarazzato ammi di non conoscerlo e risposi che non avevo mai visto quel trio all'opera.

Il trio acrobatico composto da Marisa, Contardo e Paolino Gerardi, figli di Cecchino, cresce artisticamente nel circo di famiglia dove sotto la guida del padre i tre ragaz-

zi apprendono le arti della sbarra e dell'acrobatica a terra.

Il loro debutto come trio avviene nel 1961 allo stabile Circo Price di Madrid. In quell'occasione in concomitanza di una diretta televisiva dello spettacolo, il regista, battezzò i tre fratelli Gerardi in Trio San Remo per sfruttare la risonanza al-



esibizione al Price, Paolino utilizzo un sacchetto di carta di una nota catena spagnola di supermercati, El Corte Inglés, non sapendo che tra il pubblico di spettatori sedesse il titolare di questa impresa. Questi apprezzò molto la pubblicità che involontariamente i nostri artisti fecero alla sua impresa e li invitò al proprio tavolo, offrì loro da bere e gli fece un regalo in denaro molto apprezzato a quel tempo.

Il successo del Trio San Remo fu grande e li portò a girare i più grandi palcoscenici d'Europa, dal Tivoli di Copenaghen ai grandi varietà di Parigi, dal Blackpool Tower sino alla Finlandia. Sotto la direzione di Gigino Gerardi fecero anche tournée in Turchia, Grecia e Bulgaria con la prestigiosa insegna di Medrano.

In Italia fecero parte di spettacoli importanti quali il Circo Cesare Togni, il Darix Togni, il Circo Niuman di Ciccio Niemen, il Circo Coda Prin o il Circo Medrano solo per fare alcuni nomi.

Fecero anche diverse apparizioni televisive, in Germania al fianco di un grandissimo della canzone internazionale come Charles Aznavour; in Italia invece in occasione della permanenza nella capitale del Circo Medrano del 1978/79 furono mandati a rappresentare il circo nella trasmissione pomeridiana "Domenica In" condotta a quel tempo dal mitico Corrado. A distanza di poco tempo il trio si scioglie e ritroviamo i nostri personaggi impiegati con i mestieri entrando a far parte definitivamente del mondo dello spettacolo viaggiante. Una bella carriera e tanti ricordi per un trio che ha portato in giro per tanti anni nel mondo la simpatia e la gioia, tutta italiana, di interpretare questo difficile mestiere.

l'estero del nostro prestigioso festival canoro. Nacque così per una simpatica casualità il nome di questo trio che sotto gli occhi di Leonida Casartelli, Gigino Gerardi e della zia Linda Gerardi fece al suo debutto internazionale alzare in piedi il pubblico presente divertito dalla loro forte performance. Ma cosa aveva di particolare questo trio? Innanzitutto la simpatia di tutti e tre gli elementi, la grande capacità acrobatica di Paolino che come agile si rivelò essere uno dei più abili saltatori a terra del tempo, ben coadiuvato dai fratelli e la difficoltà di alcuni passaggi di acrobatica con porteur e agile. Ma la vera differenza con le altre formazioni di acrobatica a terra era la capacità di intervallare momenti di pura tecnica acrobatica a momenti di comicità e clowneria come la ripresa del sacchetto di carta ed altri giochetti simili.

A proposito del sacchetto di carta vi è un aneddoto molto simpatico e divertente, in occasione di una loro

